

_Lettera_N_4373

Al vescovo di Barcellona Jaume Catala y Albosa

*[Torino 14 settembre 1886]

Eccellenza Reverendissima,

La Egregia Signora Dorotea Chopitea per mezzo del Rev. Sac. D. Branda, Direttore de Los Talleres Salesianos di Sarria, mi fece sapere che V. Eccellenza Rev.ma vedrà di buon grado l'impianto di una casa delle Suore Salesiane dette Figlie di Maria SS. Ausiliatrice in cotesta vastissima Diocesi alla sua cura e zelo apostolico affidata.

A fine di facilitare questa fondazione mi prendo la libertà di rendere noto alla Eccellenza Rev.ma che l'Istituto ha per fondatore il fondatore della Congregazione salesiana. Fu presentato alla S. Sede siccome casa appartenente alla Congregazione salesiana e come tale gode degli stessi privilegi e riconosce per suo legittimo Superiore il Superiore Generale dei Salesiani da cui dipende a quella guisa che le Figlie della carità dette Suore di S. Vincenzo de' Paoli riconoscono per loro Superiore il Generale dei Lazzaristi. Esso è composto da pie zitelle unite insieme a scopo di santificare le medesime e beneficiare il prossimo secondo le loro forze occupandosi specialmente a vantaggio morale e religioso delle povere fanciulle. Dette Suore non emettono voti solenni in pubblico siccome ricevuti a nome della Chiesa, ma semplici e privati, dispensabili dal Superiore Generale dei Salesiani.

Per questa ragione non occorre che l'Ordinario fissi loro dei Confessori speciali, bastando che il loro Confessore sia un prete da Lui approvato per ricevere le confessioni delle persone secolari del loro sesso. Così infatti si pratica in tutte le Diocesi d'Italia, di Francia e di America, dove le dette Suore hanno già fondato delle Case.

Il Superiore ha fondato la Congregazione Salesiana avente per fine l'educazione religiosa e morale dei fanciulli poveri e abbandonati. Per la maggior gloria di Dio ha stabilito le Suore di Maria Ausiliatrice affinché si prendano cura delle povere fanciulle come i Salesiani si occupano in modo particolare a vantaggio dei poveri ragazzi.

Il Superiore dei Salesiani ha pure il governo delle Suore di Maria Ausiliatrice e della loro amministrazione materiale e provvede quanto occorre ai bisogni della vita.

Da queste poche notizie la Eccellenza V. Rev.ma vede che la novella Casa di dette Suore da fondarsi in Sarria non recherà punto all'Eccellenza V. e alla Curia alcun gravio né in quanto all'amministrazione spirituale né in quanto alla materiale, giacché il Direttore dei Salesiani colle facoltà generali avute benignamente dalla Eccellenza a pro' dei semplici fedeli potrà pur di leggieri provvedere al bisogno spirituale di dette Suore e nel tempo stesso avrà cura del loro mantenimento.

Il Sac. D. Branda che ritorna al suo posto presenterà all'E. V. R.ma personalmente gli ossequi di questo povero D. Bosco e Le dirà a viva voce quanto sia grande la stima e la venerazione che tutti nutriamo verso la E. V. per la quale preghiamo dal buon Dio e dalla Vergine Aus. ogni grazia più eletta.

Dio benedica la E. V. R.ma., La conservi per molti anni al bene della Chiesa e al nostro filiale affetto, mentre raccomandando me e tutti i nostri Istituti alle sue fervide preghiere, godo dell'alto onore di potermi professare con grande stima e profonda venerazione

Di V. Ecc. R.ma

Um.mo, dev.mo servitore

N... N.. (D. G. B.)